



## ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO

**"MARTIN LUTHER KING"**

*Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado*

71021 ACCADIA (FG)

Via Roma, 24 - tel. e fax. 0881 981370

[fgic819005@istruzione.it](mailto:fgic819005@istruzione.it) - [www.icmlkaccadia.edu.it](http://www.icmlkaccadia.edu.it) - [fgic819005@pec.istruzione.it](mailto:fgic819005@pec.istruzione.it)

### Protocollo di gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo

Il Protocollo è stato elaborato sulla base delle Linee guida di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (D.M. 18 13.01.2021)

#### Azioni di prevenzione della Scuola

##### • **Prevenzione primaria o universale**

Azioni rivolte a tutta la popolazione scolastica: progetti, laboratori

##### • **Prevenzione secondaria o selettiva**

Azioni focalizzate su gruppi a rischio, per condizioni di disagio o perché presentano già una prima manifestazione del fenomeno

•

##### **Prevenzione terziaria o indicata**

Azioni rivolte a fasce della popolazione scolastica in cui il problema è già presente e in stato avanzato.

Tali emergenze devono essere prese in carico dalla scuola al fine di:

- Interrompere/alleviare la sofferenza della vittima;
- Responsabilizzare il bullo o i bulli rispetto a quell che ha o che hanno fatto;
- Mostrare a tutti gli altri studenti che atti di bullismo non vengono accettati nella scuola e che non vengono lasciati accadere senza intervenire;
- Mostrare ai genitori delle vittime e, più in generale ai genitori di tutti gli studenti, che la scuola sa cosa fare per la gestione di casi del genere.

Per poter rilevare i casi acuti o di emergenza è importante che la scuola attivi un sistema di segnalazione tempestiva. È utile inoltre una valutazione approfondita in funzione della gravità del problema, attraverso quattro specifici passaggi:

1. raccolta della segnalazione e presa in carico del caso;
2. approfondimento della situazione per definire il fenomeno;

3. gestione del caso con scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare (individuale, educativo con il gruppo classe, di mantenimento e ripristino della relazione, intensivo e a lungo termine, di coinvolgimento delle famiglie);

4. monitoraggio della situazione e dell'efficacia degli interventi.

In relazione alle segnalazioni, è importante porre in essere una prima valutazione di gravità e una solerte decisione sulle azioni da intraprendere. Quando si verificano episodi acuti di bullismo, la prima azione deve essere orientata alla tutela della vittima, includendo, successivamente, il bullo/prevaricatore e il gruppo classe.

In generale, in caso di episodio sospetto e/o denunciato, si suggerisce di seguire il seguente schema di intervento:

- ☐ colloquio individuale con la vittima;
- ☐ colloquio individuale con il bullo;
- ☐ possibile colloquio con i bulli insieme (in caso di gruppo);
- ☐ possibile colloquio con vittima e bullo/i se le condizioni di consapevolezza lo consentono;
- ☐ coinvolgimento dei genitori di vittima e bullo/i.

Tuttavia, essendo ogni situazione di bullismo differente in termini di modalità, è opportuno valutare di volta in volta quale sia l'ordine più efficace. Si ricorda che, in base alle norme vigenti:

- ☐ in caso di rilevanza penale del comportamento è obbligo della scuola segnalare l'evento all'autorità giudiziaria;
- ☐ in caso di segnalazione di episodi cyberbullismo, il dirigente scolastico ha l'obbligo di informare tempestivamente la famiglia come indicato nella L.71/2017. Si consiglia, in ogni caso, una preventiva consultazione con il Team Antibullismo e il Team per l'Emergenza al fine di concordare al meglio le comunicazioni ed eventuali strategie d'intervento.

## **FASE 1**

### **Segnalazione di un caso: che fare ?**

1. Parlare con la vittima, rassicurarla, raccogliere le prime informazioni
2. Avvisare il più presto possibile il Dirigente scolastico e i colleghi del team docente/consiglio di classe riferendo quanto accaduto

**Non intraprendere altre azioni, né da soli né con i colleghi.**

## **FASE 2:**

Valutazione e colloqui di approfondimento

Riceve la prima segnalazione e si confronta con i docenti della classe

2. Analizza la situazione

3. Individua le possibili azioni da intraprendere e le condivide con i docenti della classe. Se necessario, si attiva con altre figure del territorio.

**Perché la valutazione approfondita?**

AVERE INFORMAZIONI SULL'ACCADUTO

VALUTARE LA TIPOLOGIA E LA GRAVITA' DEI FATTI

AVERE INFORMAZIONI SU CHI E' COINVOLTO NEI DIVERSI RUOLI (attori, vittime, testimoni passivi, potenziali difensori)

CAPIRE IL LIVELLO DI SOFFERENZA DELLA VITTIMA

VALUTARE LE CARATTERISTICHE DE BULLO

PRENDERE UNA DECISIONE PER LA GESTIONE DEL CASO

**FASE 3:**

Scelta dell'intervento e della gestione del caso

**FASE 4:**

Il monitoraggio sulle azioni intraprese.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
*(Dott.ssa Roberta SACCINTO)*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art 3 comma 2 del D L 39/93*